



Orso e turismo

Scheda Orso no.1, giugno 2011 • Destinatari: turismo, autorità

Un orso nella vostra regione? Dategli il benvenuto!



A. Mazzetta/WWF

Il progetto «Ursina – L’orso nel triangolo retico» ha dimostrato che il ritorno dell’orso può rappresentare una chance per l’intera regione. Grazie ad idee innovative e alla volontà di tutti i diretti interessati, il Parco Nazionale Svizzero e le regioni Bassa Engadina/Val Monastero hanno potuto approfittare della presenza di orso JJ2 e dei suoi successori. Sono stati realizzati nuovi itinerari e sviluppate varie proposte escursionistiche, grazie alle quali è possibile accrescere la conoscenza sulla realtà degli orsi in modo interattivo e ludico. Questa iniziativa ha permesso di rendere le regioni frequentate dell’orso più attrattive sia per i turisti che per la popolazione locale.

Attività escursionistiche legate all’orso bruno:

Con un’allettante offerta turistica, comprendente sentieri a tema ed escursioni guidate, si intende promuovere la divulgazione d’informazioni sull’orso. Le numerose proposte permettono di approfondire le competenze concernenti diversi aspetti legati alla presenza dell’orso bruno e contemporaneamente di rinnovare il volto turistico della regione Bassa Engadina/Val Monastero.

Con la realizzazione di nuove attività turistiche Ursina persegue i seguenti obiettivi:

- I visitatori e la popolazione locale sono a conoscenza delle regole di comportamento basilari nei confronti degli orsi
- Sono ben informati sull’importanza di una corretta gestione dei rifiuti (vedi Factsheet no.4)
- Sono in chiaro sul significato del concetto di protezione delle greggi e degli alveari (vedi Factsheet no.5 e no.2)

La realizzazione di cinque programmi, particolarmente adatti a famiglie con bambini, ha definitivamente modificato l’immagine del turismo regionale.

1. Sùlsstizis da l’uors – Il cammino dell’orso in Val Monastero

Cinque itinerari a tema con tabelloni informativi e divertenti quiz da risolvere (con opuscolo d’accompagnamento per i bambini).

Contenuti: biologia dell’orso bruno, possibili situazioni di conflitto, regole di comportamento, brevi racconti sugli orsi, itinerario percorso dell’orso bruno JJ2 (alias Lumpaz).
Lingua: tedesco e romancio

2. Senda da l'uors – Un'avventura da orso

Sentiero didattico nei pressi di S-charl con nove postazioni interattive.

Contenuti: biologia dell'orso bruno, protezione delle greggi e degli alveari, gestione corretta dei rifiuti, regole di comportamento, storia dell'orso bruno, nemici dell'orso bruno. Lingua: tedesco e romancio



A. Mathis

Sentiero didattico di S-charl con postazioni interattive

3. Sulle tracce dell'orso con il GPS

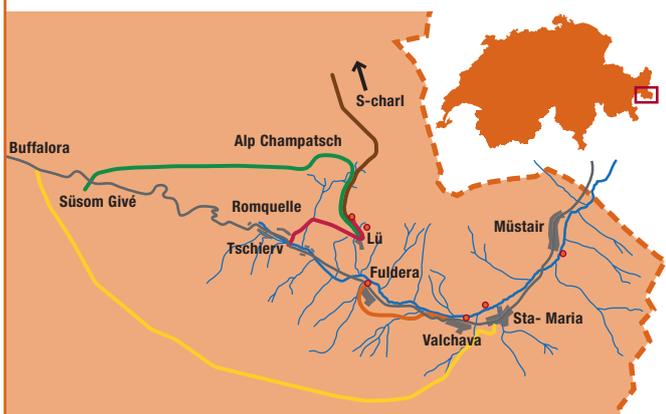
La guida escursionistica digitale del Parco Nazionale Svizzero trasmette sul terreno, in prossimità di alcune postazioni, con l'ausilio della navigazione satellitare, diverse informazioni riguardanti l'orso bruno. Dal sito www.nationalpark.ch si può scaricare l'applicazione che visualizza i contenuti delle diverse tappe.

www.nationalpark.ch.

Contenuti: storia dell'orso bruno in Svizzera, biologia dell'orso bruno, protezione delle greggi e degli alveari,

Wandern in einer Bärenregion

- **Spiel- und Grillplätze**
- **Bären und Bienen:** Tschierv – Lü – Lü-Spielplatz. Dauer: 2h
- **Geschichte des Bären:** Lü – S-charl. Dauer: 3h 30min
- **Kleine Bären geschichten:** Fuldera – Valchava. Dauer: 1h
- **Biologie Bär:** Süsom Givé– Alp da Munt–.Lü. Dauer: 3h
- **Lumpazroute:** Buffalora – Sta. Maria. Dauer: 6h



S. Triebis

Guida escursionistica digitale che vi accompagna attraverso la Val Monastero e il Parco Nazionale Svizzero

regole di comportamento, gestione corretta dei rifiuti. Lingua: tedesco e francese

4. Escursione guidata: i cani da protezione delle greggi in Val Monastero

Obiettivo: i visitatori e la popolazione locale sono a conoscenza del giusto comportamento da adottare alla presenza di cani da protezione delle greggi (vedi anche factsheet no.5).

Contenuti: protezione delle greggi, cani da protezione delle greggi.

Lingua: tedesco e romancio



L. Pitsch

Escursione guidata: i cani da protezione delle greggi in Val Monastero

5. Mezzi divulgativi

L'opuscolo «Wandern mit dem Bären» (vedi immagine) descrive i percorsi tematici dedicati all'orso nel triangolo retico (regione toccata dalla presenza dell'orso bruno), contiene indicazioni e cartine sui diversi itinerari.

Lingua: tedesco

Sul sito www.ursina.org sono disponibili informazioni dettagliate riguardanti l'intero progetto.

Ordinazione: WWF Grigioni, www.info-gr.ch





J. Pfister

Festa di apertura dei sentieri didattici dedicati all'orso in Val Monastero

Successi

L'escursione guidata sul tema «cani da protezione delle greggi in Val Monastero» è stata premiata come «Perla della Svizzera» nel 2008 dalla Federazione svizzera del turismo. Nell'ottobre del 2009 circa sessanta persone, tra visitatori e popolazione locale, hanno partecipato alla festa di apertura dei sentieri didattici dedicati all'orso in Val Monastero. La festa di inaugurazione del sentiero didattico di S-charl, nel giugno del 2010, ha ospitato oltre cento visitatori provenienti da tutta la regione.

I sentieri didattici hanno riscosso un grande interesse anche a livello mediatico in Svizzera e nel triangolo retico.

- Lungo i sentieri della Val Monastero dedicati all'orso, continueranno ad essere proposte escursioni guidate sui temi orso, fiabe inerenti all'orso, e api.
- Nel settembre del 2010 il sentiero didattico della Val S-charl ha avuto l'onore di ospitare la festa di inaugurazione delle settimane internazionali dell'orso, con la partecipazione di circa 300 scolari del triangolo retico.
- Il WWF Grigioni e l'ente turistico Engadina Scuol Samnaun organizzano ogni anno delle escursioni per famiglie lungo il sentiero didattico di S-charl.



Engadina Scuol Samnaun

Regula Bollier, ente turistico Engadina Scuol Samnaun:

«Con i nuovi sentieri didattici dedicati all'orso abbiamo potuto migliorare l'offerta di attività per famiglie nella regione. Questi sentieri ci hanno anche permesso di tematizzare la problematica della convivenza tra uomo e orso in modo giocoso. La tematica dell'orso bruno ha trovato nella

regione Bassa Engadina/Val Monastero, e sarebbe impensabile ignorarla nelle nostre attività turistiche. Grazie alle nuove proposte, l'attrattiva turistica è aumentata notevolmente, permettendoci così di pubblicizzare la regione con successo.»

Fattori di successo

Un fattore importante al quale è dovuto il successo ottenuto dalle offerte turistiche dedicate all'orso bruno, è stato il coinvolgimento di tutti i diretti interessati (i comuni di Scuol e Val Monastero, la federazione cantonale dei cacciatori gri-

gionesi). Inoltre la riuscita collaborazione tra le diverse parti ha giocato un ruolo fondamentale nel processo di radicamento del tema orso bruno tra la popolazione.

Procedimento per la preparazione di un'offerta turistica

- Creare uno studio di fattibilità (rete di sentieri esistenti, gruppi locali di interesse, protezione del paesaggio)
- Garantire la progettazione e il finanziamento
- Creare un patrocinio con gli enti del turismo locale e i comuni direttamente interessati
- Optare per un'efficace comunicazione e gestione dei visitatori
- Inaugurare i nuovi sentieri alla presenza dei diversi partner, dei media, e della popolazione
- Affidare la gestione dei sentieri dedicati all'orso ai comuni direttamente interessati

Costi:

• Guida escursionistica digitale:	9 500 EUR
• Sentiero didattico S-charl:	77 500 EUR
• 3 percorsi didattici in Val Monastero:	28 000 EUR
• Fascicolo digitale per bambini:	3 000 EUR
• Opuscolo «Wandern mit dem Bären» 10 000 es.:	9 000 EUR
• Gestione del progetto da parte del WWF:	46 000 EUR

Opportunità e rischi riguardanti orso e turismo

L'esperienza fatta con il progetto «Ursina – L'orso nel triangolo retico» ci mostra che il ritorno dell'orso può rappresentare una chance per il rafforzamento del turismo locale e uno stimolo per apprendere le basi di un comportamento corretto nei confronti di questo grande predatore.

La presenza di JJ2 (alias Lumpaz), il primo orso che nel 2005 apparve in Svizzera, si dimostrò una vera attrazione turistica. Consiste tuttavia il rischio che, confrontate con



A. Mazzetta/WWF

Escursione con un'apicultrice sulle «tracce dell'orso» in Val Müstair

questa nuova situazione, le persone si comportino in modo irragionevole, ignorando importanti regole di comportamento, esponendosi di conseguenza a una situazione di pericolo. Un incidente tra uomo e orso comporterebbe gravi conseguenze sulla futura accettazione degli orsi e potrebbe incrementare i pregiudizi nei confronti di questo animale.

Senza contromisure adatte è inoltre possibile che potenziali turisti evitino la regione per paura del nuovo arrivato. È perciò fondamentale che il maggior numero possibile di informazioni venga messo a disposizione delle regioni confrontate e dei suoi frequentatori. Anche la presenza di cani da protezione delle greggi cela ad esempio dal punto di vista turistico un potenziale svantaggio (vedi anche factsheet no.5), è necessario anche in questo caso assicurarsi che i visitatori siano informati sul comportamento corretto da adottare in presenza di tali animali.

Una mirata offerta di attività turistiche può svolgere un ruolo importante nella risoluzione di alcuni aspetti problematici. A quattro anni dal lancio del progetto Ursina i risultati sono tangibili. I sentieri tematici e le escursioni hanno un grande

potenziale esplicativo e aiutano a evidenziare gli aspetti positivi dell'orso. Questo tipo di attività, a stretto contatto con la natura e di carattere fortemente emotivo, si sono prestate molto bene agli obiettivi di Ursina.



Dominique Mayor, gerente «Gasthaus Mayor» a S-charl: «In occasione dell'inaugurazione del sentiero didattico dedicato all'orso abbiamo riscontrato un aumento della clientela. Da allora si nota una presenza maggiore di famiglie con bambini a S-charl, tra le quali alcune si possono considerare nostri «nuovi» clienti. Solo con il tempo si potrà dire se il sentiero dell'orso ha portato effettivamente a un aumento dei turisti.

Secondo me con la sua presenza l'orso non ha portato a una diminuzione degli ospiti, anche se la questione è all'ordine del giorno: c'è chi ha paura e chi è alla ricerca dell'ipotetico «orso coccolone».

Contatti

- Parco Nazionale Svizzero: Stefan Triebs
www.nationalpark.ch
- Engadin, Val Monastero: Annelise Albertin
www.val-muestairs.ch
- Engadina, Scuol: Regula Bollier
www.scuol.ch
- Biosfera: Toni Theus
www.biosfera.ch
- WWF Grigioni: Anita Mazzetta
www.wwf-gr.ch



Il progetto trinazionale «Ursina – L'orso nel triangolo retico» è stato lanciato dal WWF in collaborazione con numerosi partner locali. L'obiettivo del progetto è di preparare la regione al ritorno dell'orso bruno, e di avvalersi di questo affascinante grande predatore quale portavoce dell'importante messaggio di promozione e protezione della biodiversità nell'arco alpino. Il progetto fa parte del piano d'azione paneuropeo per la protezione dell'orso bruno. Ulteriori informazioni sul progetto e sull'orso bruno nelle alpi si possono trovare sul sito www.ursina.org



Il WWF intende porre un freno alla devastazione dell'ambiente e creare i presupposti affinché, in futuro, l'uomo possa vivere in armonia con la natura.

- I suoi obiettivi a livello mondiale sono:
- la conservazione della biodiversità,
- l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali,
- la limitazione dell'inquinamento e dei consumi a danno dell'ambiente.

WWF Svizzera

Casella Postale
6501 Bellinzona

Tel.: 091 820 60 00
Fax: 091 820 60 08